



Regione Umbria - Assemblea legislativa

VITALIZI CONSIGLIERI REGIONALI: “FONDO IN ROSSO. SE IMPOSSIBILE CANCELLARLI, URGENTE RICALCOLO COL CONTRIBUTIVO. SOGLIA A 70 ANNI. VIA PRIVILEGI E DOPPIONI” - NOTA DI LIBERATI E CARBONARI (M5S)

2 Novembre 2015

In sintesi

I consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle, Andrea liberati e Maria Grazia Carbonari annunciano, in una nota, che nel corso della riunione fissata per domattina in merito al ‘fondo di previdenza e solidarietà dei consiglieri regionali’, presenteranno una proposta volta al ricalcolo dei vecchi e lucrosi vitalizi col sistema contributivo, così come la politica freddamente volle sin dal 1992 per ogni cittadino italiano lavoratore”. I due esponenti pentastellati sottolineano che il “fondo è in rosso” e che quindi “se impossibile è cancellarli, è comunque urgente il ricalcolo col contributivo; portare la soglia a 70 anni e via privilegi e doppioni”.

(Acs) Perugia, 2 novembre 2015 - “In vista della prima riunione del cosiddetto ‘fondo di previdenza e solidarietà dei consiglieri regionali’, fissata per domattina (martedì 3 novembre) alle 9, il M5S dell’Umbria annuncia che presenterà una proposta volta al ricalcolo dei vecchi e lucrosi vitalizi col sistema contributivo, così come la politica freddamente volle sin dal 1992 per ogni cittadino italiano lavoratore”. Per **Andrea Liberati** e **Maria Grazia Carbonari** (Movimento 5 Stelle): “basta giochini di facciata, basta riflessi da casta a detrimento della comunità: poiché il vitalizio non è un diritto acquisito, ma sembra impossibile toglierlo ai fruitori, il M5S proverà almeno a mitigarne i danni”.

I due consiglieri regionali pentastellati annunciano che richiederanno anche: “la cancellazione del trattamento vitalizio per i consiglieri condannati in via definitiva per reati contro la pubblica amministrazione o per altri gravi crimini; la soglia dei 70 anni come età anagrafica per ottenerlo, senza anticipi di sorta, giacché oggi, in certe condizioni, si scende fino ai 60 anni con erogazioni fino a 7.500 al mese; la rinuncia obbligatoria al vitalizio, qualora si percepisca un altro stipendio pubblico o si abbia già il godimento di altri vitalizi di derivazione pubblica. Report (trasmissione di Rai Tre) ha segnalato che qualcuno in Italia oggi fruisce di ben quattro vitalizi, tra cui quello umbro. Molti sono comunque gli ex senatori, ex deputati, ex eurodeputati che godono di un molteplici trattamento previdenziale/vitalistico”.

Liberati e Carbonari precisano che “il vitalizio, eliminato nel corso della IX legislatura per i futuri consiglieri, sarà tuttavia garantito a quegli stessi eletti 2010-2015, con rilevanti e aggiuntivi oneri a carico di Palazzo Cesaroni: il fondo è infatti già oggi gravemente in rosso. Considerando che pare comunque una missione impossibile cassare d’emblée tale medievale privilegio - concludono i due consiglieri regionali di opposizione -, il M5S proverà lo stesso a fare la sua parte con tali misure, visto che gli effetti di simili trattamenti si dispiegheranno ancora a carico dell'erario per almeno un quarantennio, reversibilità e altre eccezioni escluse”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/vitalizi-consiglieri-regionali-fondo-rosso-se-impossibile>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/vitalizi-consiglieri-regionali-fondo-rosso-se-impossibile>